



**mosaic**

Mission-Oriented Swafs to Advance  
Innovation through Co-creation



Fondazione Giannino Bassetti  
for Responsibility in Innovation

# Risultati del questionario su informazione e percezione della qualità dell'aria a Milano



**Mission-Oriented Swafs to Advance Innovation through Co-creation**

Questo progetto è stato finanziato dal programma quadro  
per la ricerca e l'innovazione dell'Unione Europea Horizon 2020  
con Grant Agreement No. 101006382.

[www.mosaic-mission.eu](http://www.mosaic-mission.eu)

## **Autrici**

Federica Manzoli (*Fondazione Giannino Bassetti*)

Anna Pellizzone (*Fondazione Giannino Bassetti*)

Angela Simone (*Fondazione Giannino Bassetti*)

## **Ideatori del questionario**

Sara Bernasconi, Marco Biancofiore, Costantino Bongiorno, Federica Causa, Claudio Cecchini, Andrea Ferravante, Margherita Fronte, Bruno Leonzio, Valentino Marini Govigli, Luisa Marinoni, Ettore Menguzzo, Gabriele Migliavacca, Alessandro Nanni, Marco Giovanni Persico, Giovanni Roveda, Elena Piasentin, Oscar Porta, Lucilla Sanguini, Martino Zanetti

## **Grafica**

formicablu srl

Progetto EU H2020 MOSAIC

InformAria - Milano Cambia Aria

I contenuti di questo report riflettono la visione delle autrici.

La Commissione Europea e la REA non sono responsabili per ogni uso che possa essere fatto delle informazioni contenute in esso.



## Introduzione

Uno dei soggetti ricorrenti del discorso mediatico su Milano è l'inquinamento della sua aria. Per molti attori della ricerca, dell'industria e delle istituzioni locali, così come per cittadine, cittadini e per diverse loro associazioni, il tema non è però di mero e periodico interesse di social media e giornali.

Provengono da tutte queste quattro aree – cittadinanza, impresa, ricerca, settore pubblico - i protagonisti di un percorso di co-creazione che, all'inizio del 2023, hanno raccolto l'invito della Fondazione Gianni Bassetti e del Comune di costruire insieme una soluzione tecnologica per informare cittadine e cittadini sulla qualità dell'aria e i suoi effetti sulla salute in maniera non sporadica, bensì costante, solida, basata su dati validati.

La sfida si inserisce in una parte specifica del documento che guida la strategia della città nel suo processo di transizione ambientale: l'Ambito 5 del Piano Aria e Clima.

A partire da qui, alcuni volontari provenienti dai quattro ambiti definiti qui sopra hanno lavorato in gruppi per costruire delle proposte concrete da proporre al Comune, destinate alla cittadinanza e ai *city user* milanesi. Il loro obiettivo è stato, appunto, di fare in modo che una corretta informazione sull'inquinamento dell'aria produca maggiore consapevolezza e porti alla possibilità di proteggere meglio la salute di tutti.

In un lavoro assiduo fatto di incontri, informazione, negoziazione fra le/i partecipanti, sono state prodotte due soluzioni tecnologiche (vedi i due box sottostanti), presentate ufficialmente al Comune di Milano durante l'ultimo incontro di lavoro del percorso, nel mese di giugno 2023.

Il percorso, che ha preso il nome di InformAria, è stato coordinato e condotto da Fondazione Bassetti nell'ambito del progetto europeo H2020 MOSAIC.

### La proposta tecnologica del gruppo Display

Utilizza una infrastruttura esistente (per esempio pensiline delle fermate dei mezzi pubblici, monitor nelle stazioni metropolitane e dell'Area C, etc.) per comunicare a tutti i passanti informazioni sulla qualità dell'aria, sull'impatto dell'inquinamento sulla salute e possibili strategie di prevenzione e di riduzione del proprio impatto sull'ambiente.

### La proposta tecnologica del gruppo Web-App

Sviluppa una web-app geografica fruibile da computer e smartphone per conoscere i livelli di inquinamento nelle zone in cui ci si muove e il valore della propria esposizione agli inquinanti, accumulata nel tempo. Gli utenti hanno così la possibilità di prendere decisioni informate per proteggere la propria salute.

## Perché un questionario sulla qualità dell'aria e l'informazione in città

Durante la messa a punto delle soluzioni tecnologiche, i partecipanti hanno espresso un'esigenza conoscitiva fondamentale per orientare al meglio la progettazione dei loro prototipi, a partire dalle seguenti domande: come è percepito il problema in città? Quanto è ritenuto necessario accedere a fonti di informazione e attraverso quali mezzi? Quali sono i principali mezzi di informazione che si usano al momento? Ci sono differenze fra cittadini in fasce di età diverse, nei diversi quartieri, fra chi passa più o meno tempo all'aperto?

Per rispondere a queste domande, è stato scelto il metodo della *survey* (vedasi Allegato 1).

La formulazione del questionario è stata essa stessa un momento di co-creazione, una fase collaborativa particolarmente fruttuosa nel percorso: attraverso lo scambio di documenti condivisi e riunioni ad hoc, tutti hanno contribuito alla formulazione del questionario, proponendo le domande, discutendole e interpretando i risultati.

Fondazione Gianni Bassetti ha facilitato la realizzazione della ricerca, mettendo a disposizione le proprie competenze nel settore e commissionando a un service di comprovata esperienza e affidabilità la somministrazione del questionario, che è stato compilato da un campione rappresentativo della cittadinanza nel mese di maggio 2023: 788 uomini e donne a partire dai 16 anni, distribuiti uniformemente nelle 9 zone di Milano e nell'hinterland.

### Il campione

I rispondenti sono stati selezionati sulla base di tre principali criteri: essere residenti in Lombardia, trascorrere almeno 4 giorni a settimana nella città di Milano, avere più di 16 anni. Questi prerequisiti hanno garantito che le interviste venissero condotte su un campione attivo in città, con residenza o transito costante, quindi in grado di restituire risposte utili in termini di acquisizione delle informazioni a livello locale, così come di comportamenti contestualizzati, sia attuali che potenziali.

La figura 1, mostra come, a fronte di una maggioranza di donne che ha accettato di rispondere al questionario, la distribuzione dei partecipanti fra i quartieri di Milano risulta equa, con circa 75-80 persone rispondenti per ogni zona.

È stato inoltre coinvolto un gruppo di city user (61), che risiedono in aree vicine al

Comune di Milano e si spostano in città per lavoro.

## Il profilo del campione / 1

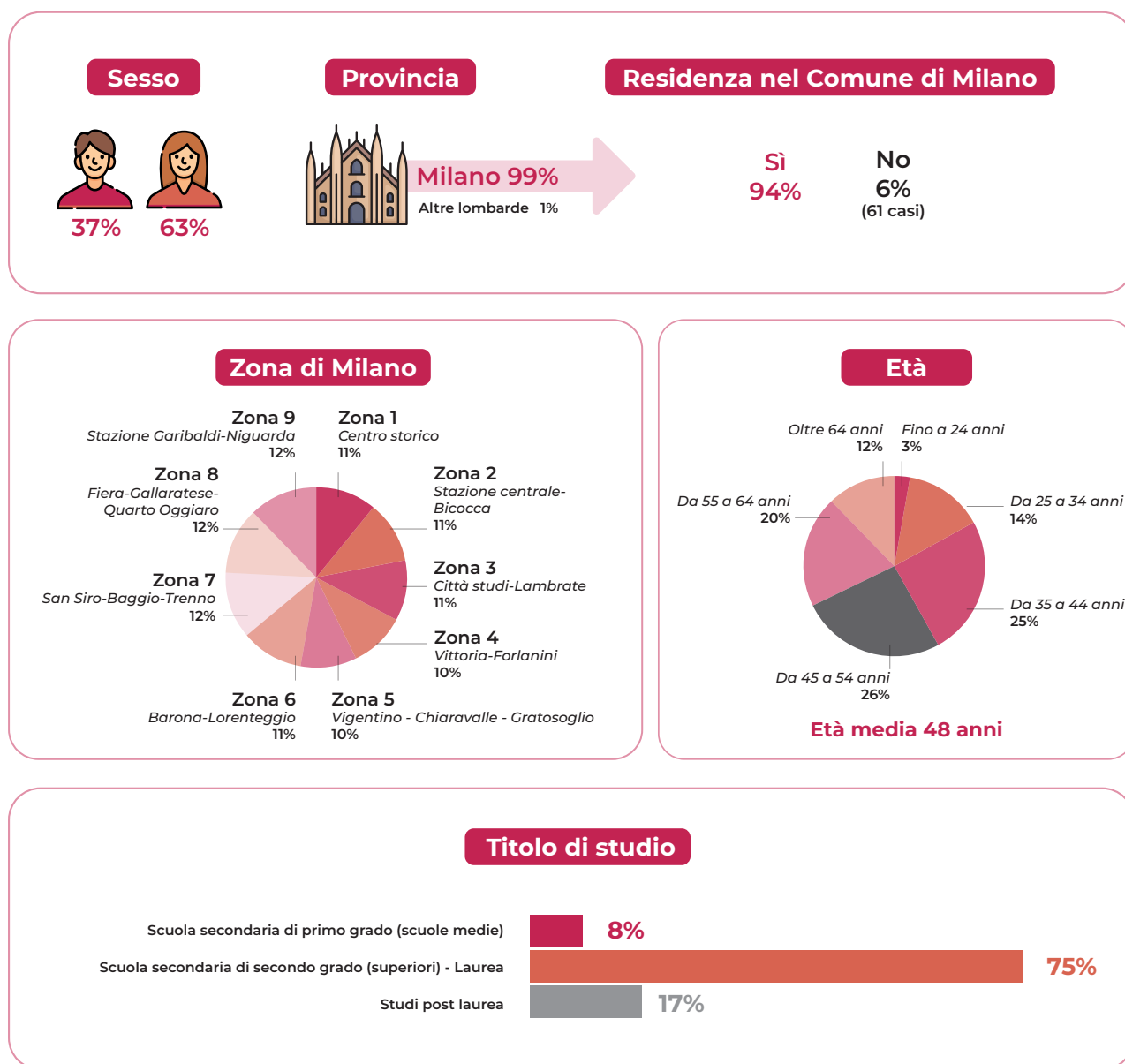
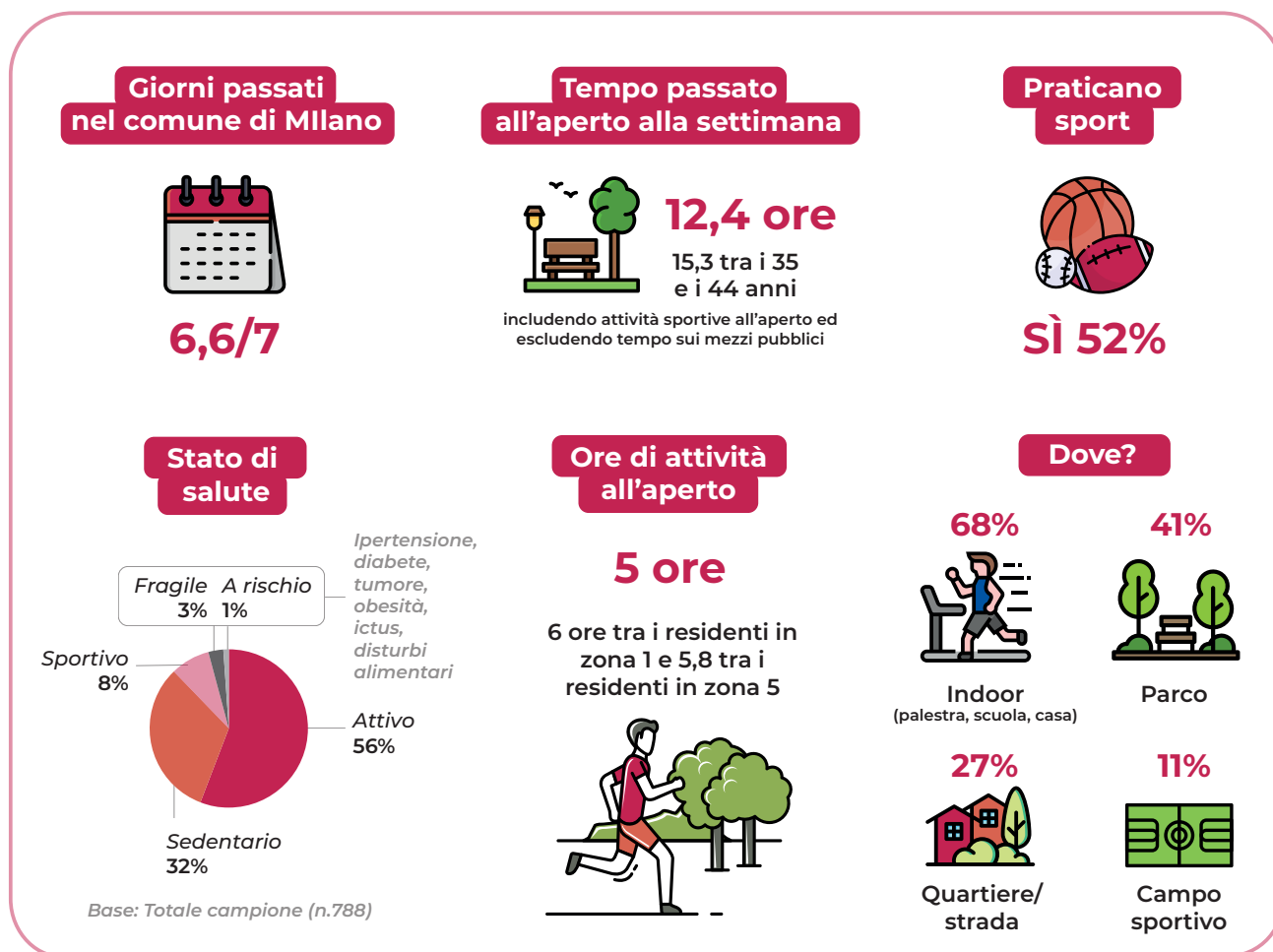


Figura 1. Caratterizzazione del campione secondo residenza, età e titolo di studio.

Considerata l'importanza di caratterizzare il campione per la potenziale esposizione dei rispondenti all'inquinamento atmosferico, alcune domande sono state dedicate alle abitudini/necessità di trascorrere tempo all'aperto/al chiuso, alla pratica sportiva e allo stato di salute percepito (Figura 2).

I/le rispondenti dichiarano di passare la maggior parte del loro tempo all'interno di edifici, di avere un buono stato di salute e di praticare sport soprattutto al chiuso (68%), con percentuali minori, ma rilevanti, di pratica dello sport nei par-

## Il profilo del campione / 2



chi (41%) e per le strade della città (27%).

Figura 2. Caratterizzazione del campione secondo tempo passato in città, all'aperto/chiuso, auto-percezione dello stato di salute, pratica sportiva.

In generale, a fronte dei diversi ritratti dei rispondenti, non si sono notate differenze particolarmente rilevanti per ciò che riguarda le risposte alle principali domande, con alcuni scostamenti che dipendono soprattutto dalle fasce di età e dal Municipio di residenza, come risulterà evidente dai risultati qui di seguito.

Le interviste sono state raccolte in modo randomico e anonimo, nel rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679.

# Risultati

## Cittadini e cittadine preoccupati

Il 63% di chi abita o frequenta Milano esprime un giudizio molto negativo sulla qualità dell'aria in città. In particolare lo dichiarano i più giovani, che risultano anche fra i più assidui nel consultare informazioni sullo stato dell'inquinamento atmosferico, chi abita nei Municipi 5 e 9 e i meno sportivi (Figura 3). Una minoranza si divide fra chi pensa che la qualità dell'aria a Milano sia "sufficiente" (28%) e "buona" (8%).

## Come giudichi la qualità dell'aria a Milano?

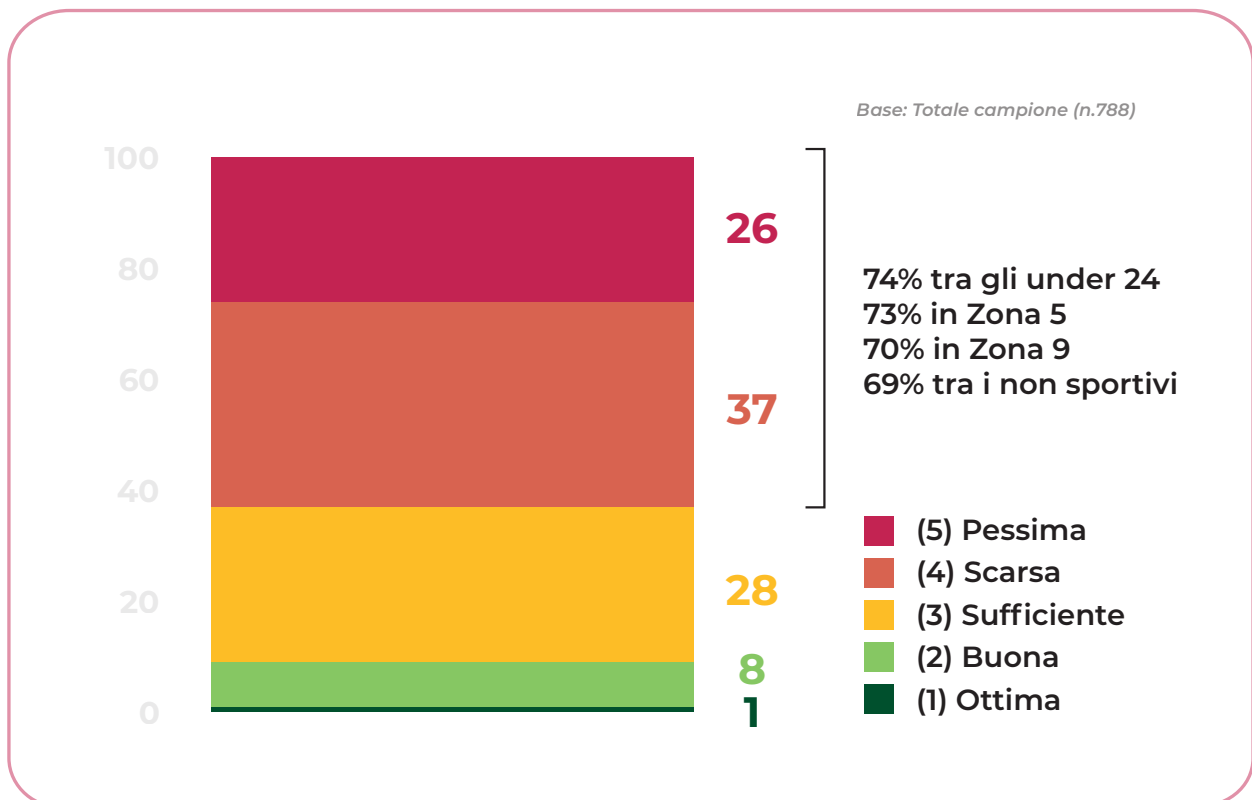


Figura 3. Giudizio sulla qualità dell'aria a Milano.

Il dato conferma i risultati di una recente indagine condotta nell'ambito del progetto LIFE + PREPAIR, che ha coinvolto un campione rappresentativo di residenti nelle regioni del Nord Italia<sup>1</sup>. Intervistato sulla percezione della qualità dell'aria nel Bacino padano, il campione di questo progetto europeo conferma una percezione negativa della qualità dell'aria, in continuo peggioramento:

<sup>1</sup> Popolazione residente in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, P. A. di Trento, Valle d'Aosta, Veneto.

la maggioranza del campione (65,5%) ritiene che la qualità dell'aria sia peggiorata negli ultimi dieci anni, mentre solo per il 9,9% degli intervistati è migliorata. Il 20% ritiene che la qualità sia rimasta invariata (Figura 4).

## Peggioramento della qualità dell'aria negli ultimi 10 anni secondo gli abitanti del Bacino padano

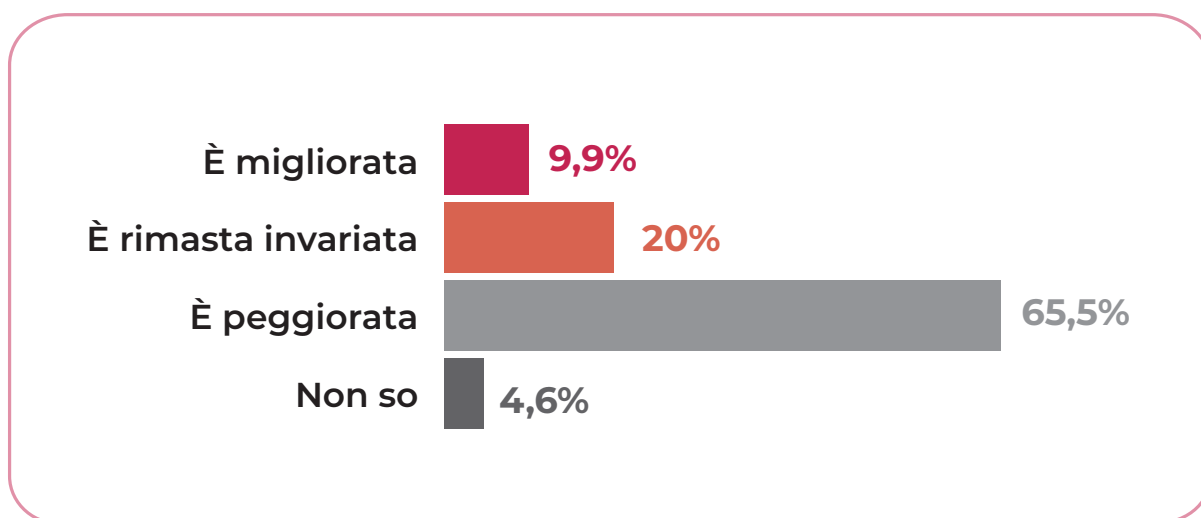


Figura 4. Peggioramento della qualità dell'aria negli ultimi 10 anni secondo gli abitanti del Bacino padano. Fonte: Cittadini e qualità dell'aria, seconda edizione (maggio 2023). [Progetto LIFE+ PREPAIR](#).

### ***Cittadini e cittadine informati***

Le cittadine e i cittadini milanesi dichiarano di essere piuttosto informati sulla qualità dell'aria in città. Alla domanda "Conosci la qualità dell'aria che respiri", l'82% risponde di sì (Figura 5).

Tuttavia, analizzando nel dettaglio la *frequenza* con la quale i rispondenti si informano, quasi la metà dei milanesi (46%) dichiara di informarsi *raramente*. Succede in particolare agli over 65, ai residenti nel Municipio 7 e a chi lavora ma non vive a Milano. Sono invece i cittadini che si dichiarano "sportivi" a dichiarare di informarsi costantemente (41%); a loro seguono gli abitanti del Municipio 1 (23%) e i più giovani (18%).



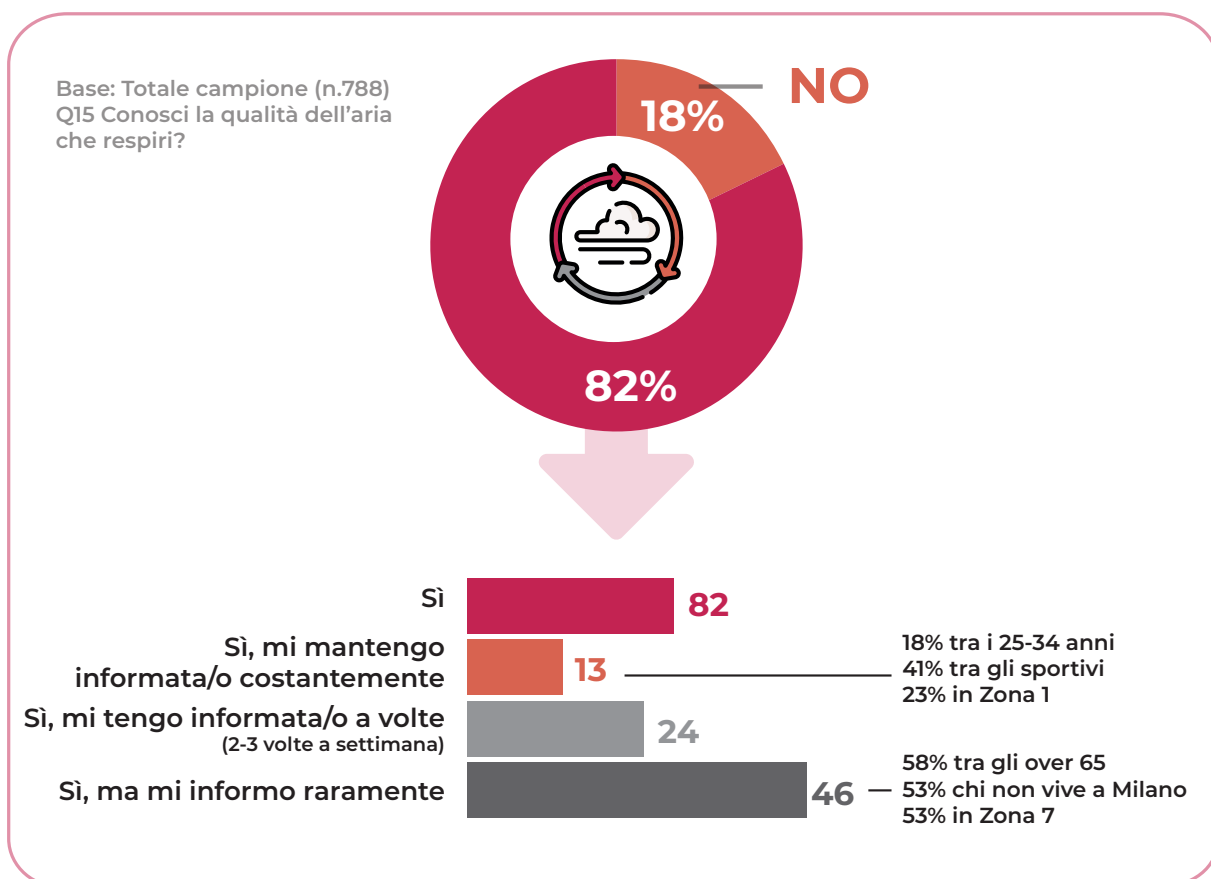


Figura 5. Livello e frequenza di informazione sulla qualità dell'aria a Milano.

Un interessante risultato col quale confrontare questo dato è di nuovo l'indagine condotta nell'ambito del progetto LIFE + PREPAIR. Alla richiesta di valutare il proprio livello di informazione sulla qualità dell'aria, il 43% dei residenti nel Bacino padano si dichiara "parzialmente informato/a", il 27% "molto informato/a" o "ben informato/a", mentre il 28,9% degli intervistati si considera "poco informato/a" o "per niente informato/a" (Figura 6).

## Livello di informazione dichiarato dagli abitanti del Bacino padano

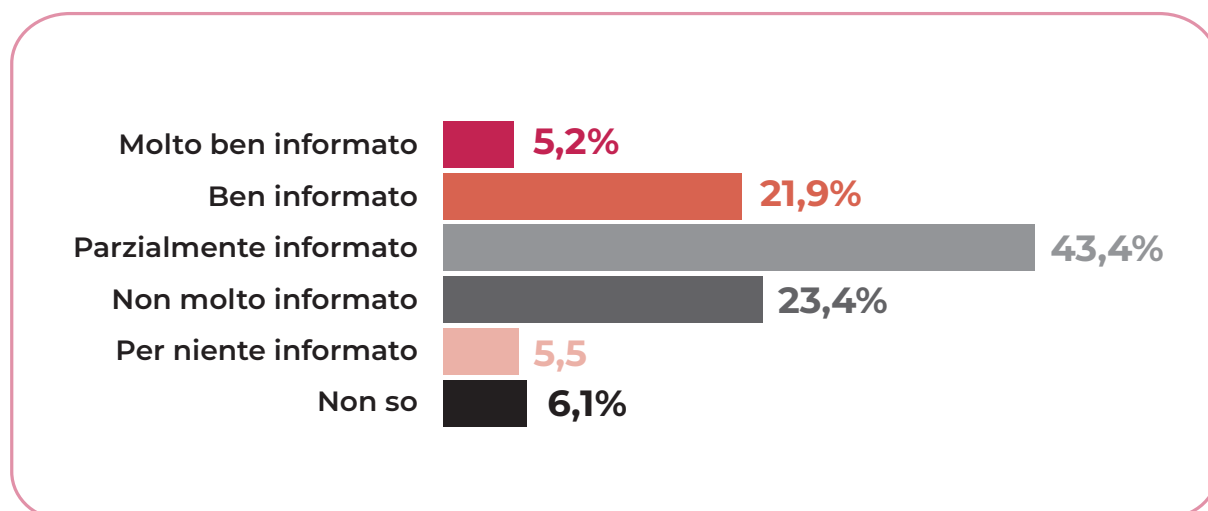


Figura 6. Livello di informazione dichiarato dagli abitanti del Bacino padano.  
Fonte: Cittadini e qualità dell'aria, seconda edizione maggio 2023. Progetto LIFE+ PREPAIR.

Cittadine e cittadini milanesi che hanno risposto al questionario di InformAria mostrano di percepirsi più informati rispetto alla media europea e italiana. Nell'ultima edizione dell'Eurobarometro *Attitudes of Europeans towards air quality* (primavera 2022), nel nostro paese chi si dichiara "informato" è il 31%, mentre la media europea arriva al 39% (Figura 7).

Il dato milanese non stupisce pensando all'attenzione mediatica che la scorsa primavera è stata data all'inquinamento in città.

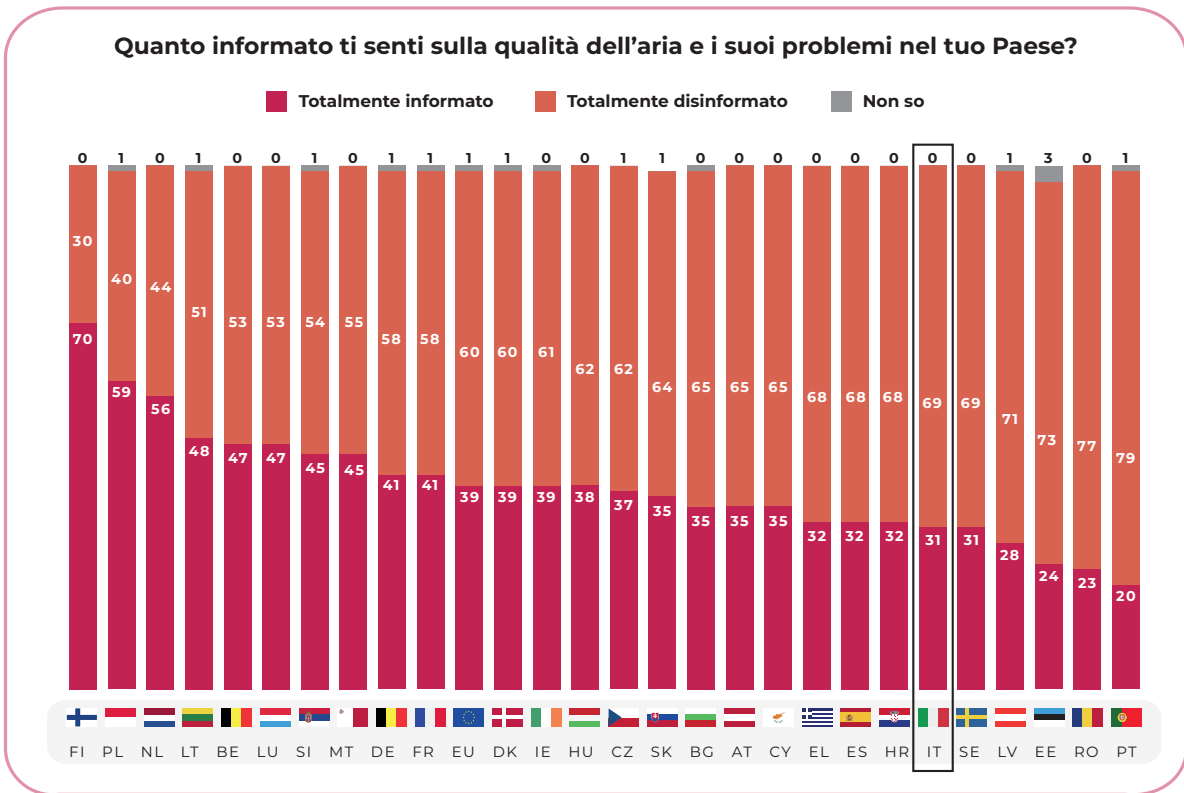


Figura 7. Autopercezione del livello di informazione dei cittadini nei 27 paesi dell'Unione europea. Fonte: Eurobarometro speciale 524 – Gli europei e la qualità dell'aria, 2022.

### Fonti di informazione attuali

Al momento, il modo più usuale di informarsi per chi abita a Milano è di interrogare i motori di ricerca su internet (Figura 8). Lo dichiara un terzo dei/le rispondenti. Molto vicino a questa modalità sono i giornali online (31%), mentre colpisce, soprattutto fra chi abita nel Municipio 8 e fra gli sportivi, che vengano consultati direttamente i canali istituzionali: ARPA e AMAT.

Vicine le percentuali di chi usa app per smartphone, giornali cartacei e social media (13%, 12%, 11%) per sapere com'è lo stato dell'inquinamento dell'aria in città.

A questa è seguita una domanda di rilevanza per il gruppo di lavoro che si è concentrato sullo sviluppo di un prototipo di applicazione per conoscenze la propria esposizione (InformAria Web App). Il quesito è stato centrato sulle app che vengono utilizzate al momento per informarsi

Le risposte si concentrano primariamente sulle app legate alle previsioni meteorologiche (Figura 8).

## Come ti informi sulla qualità dell'aria? Attraverso quale app ti informi?

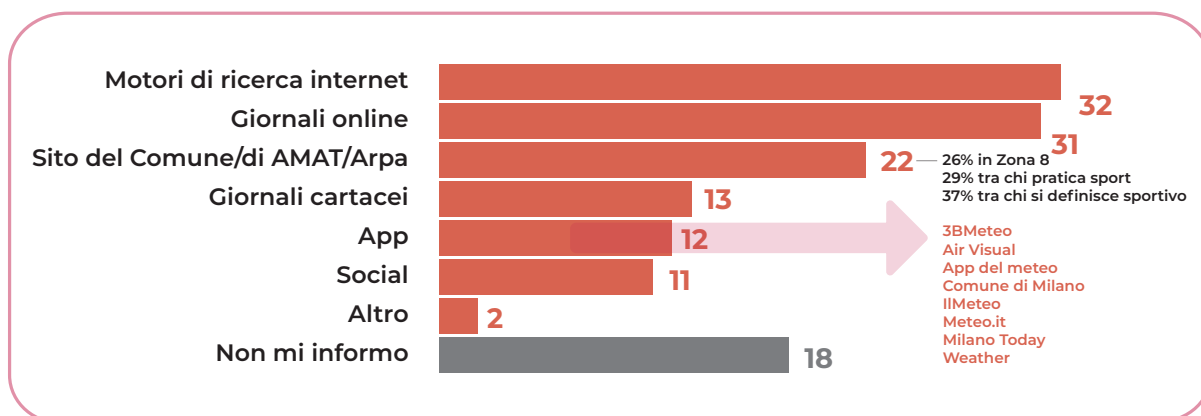


Figura 8. Canali di informazione attuali.

### Effetti sulla salute

Si è visto come la frequenza con la quale i milanesi si informano sulla qualità dell'aria sia generalmente moderata (Figura 5). Inequivocabilmente alta è invece la percezione degli effetti che produce: alla domanda "pensi che la qualità dell'aria abbia degli effetti significativi sulla salute", il 99% risponde "sì", con picchi di preoccupazione fra i rispondenti residenti nelle Zone 3 e 5 (Figura 9).

## Pensi che la qualità dell'aria abbia degli effetti significativi sulla salute?

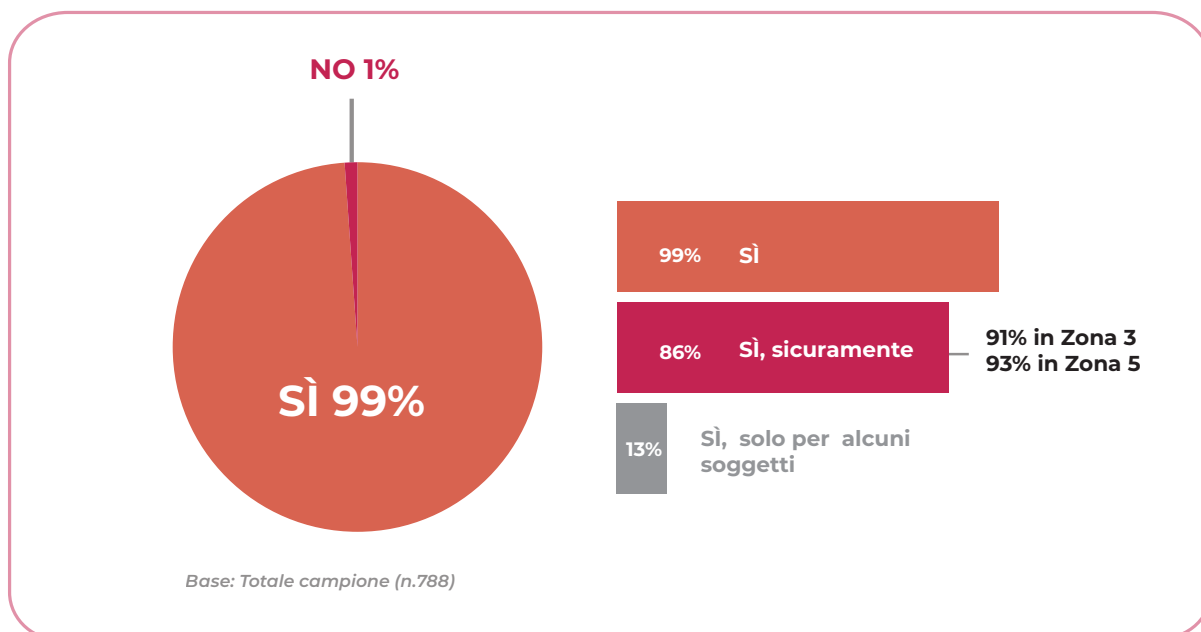


Figura 9. Effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute.

Questo dato può essere accostato al risultato del già citato Eurobarometro, secondo il quale una maggioranza schiacciante degli europei considera come gravi conseguenze dell'inquinamento atmosferico le malattie respiratorie (89%), l'asma (88%) e le malattie cardiovascolari (83%) (Figura 10).

## Diresti che le conseguenze dell'inquinamento dell'aria sono un problema serio, abbastanza serio, non molto serio o per nulla serio nel tuo Paese?

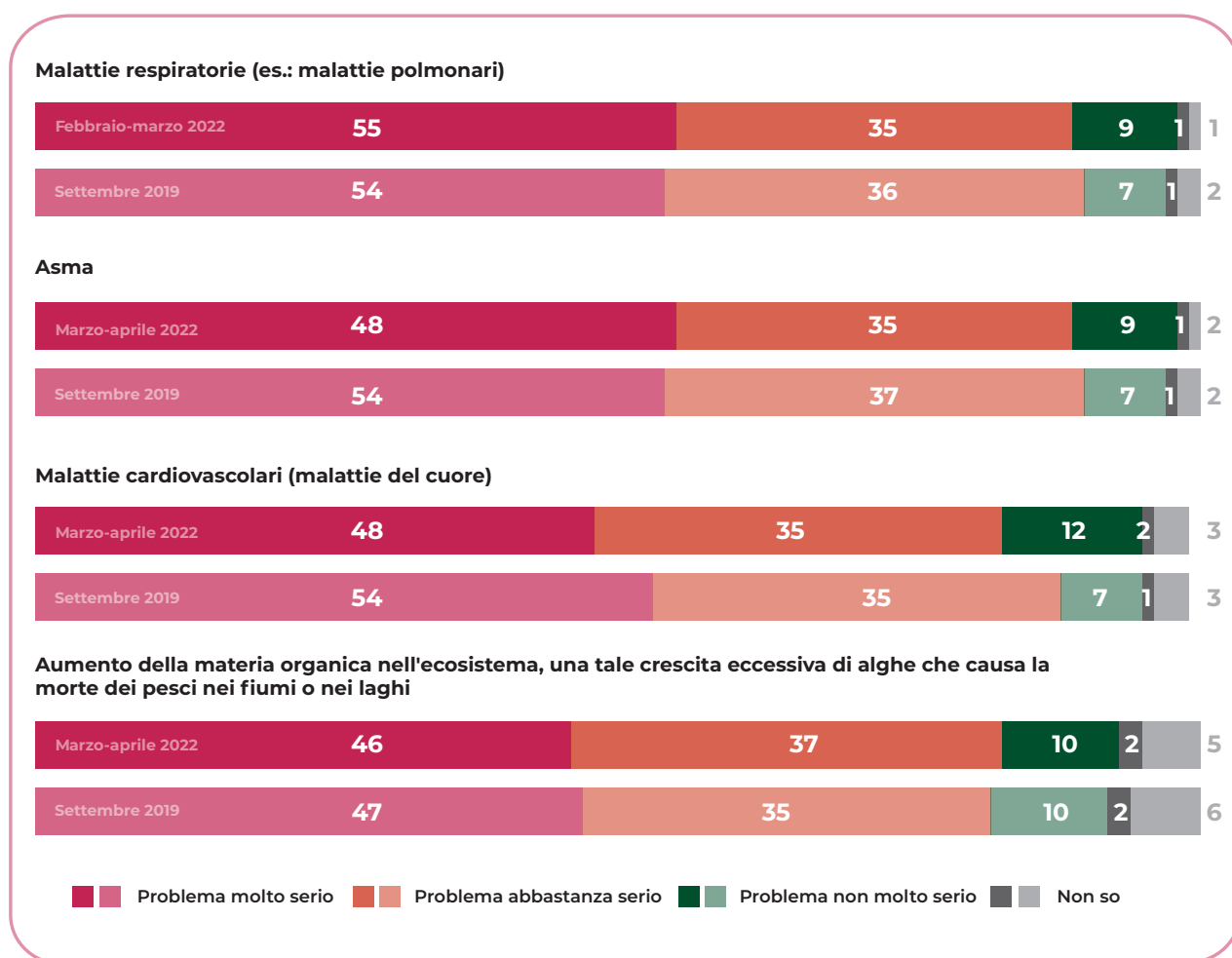


Figura 10. Gravità delle conseguenze dell'inquinamento atmosferico sulla salute umana. Fonte: Eurobarometro speciale 524 – Gli europei e la qualità dell'aria, 2022.

### Cosa conoscere, come proteggere

È proprio la salute ad essere ai primi posti fra gli argomenti che i milanesi ritengono prioritari nel momento in cui ricevono informazioni sull'inquinamento dell'aria in città. Quando è stato loro chiesto di valutare in una scala da 1 ("per niente importante") a 5 ("molto importante") l'importanza di essere informati su

elementi specifici legati all'inquinamento atmosferico, il risultato è stato lampante: le "azioni e conseguenze per la salute", così come i "comportamenti per poter ridurre il proprio impatto ambientale", le "fonti di inquinamento" e i "dati sulla qualità dell'aria" sono ai primi posti, con percentuali che si attestano fra l'82% e l'80% (Figura 11).

## In una scala da 1 a 5, dove 1 significa "Poco importante" e 5 "Molto importante", quanto ritieni importante ricevere informazioni sui seguenti aspetti?

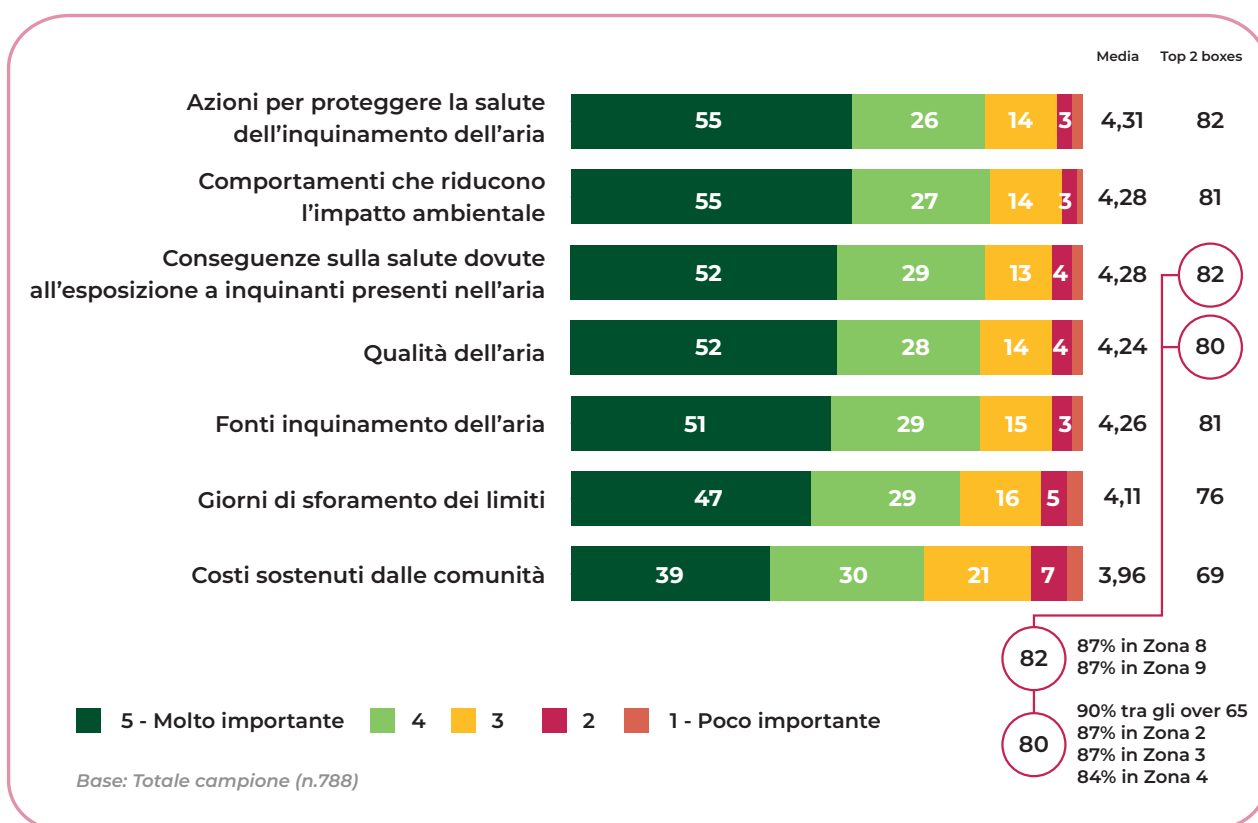


Figura 11. Contenuti di informazione prioritari.

In particolare, è data molta importanza al ruolo che il Comune può assumere nell'attività di informazione, in quanto principale emittente (Figura 12).

## Quanto ritieni importante che il Comune di Milano informi i cittadini e le persone che transitano in città sulla qualità dell'aria?

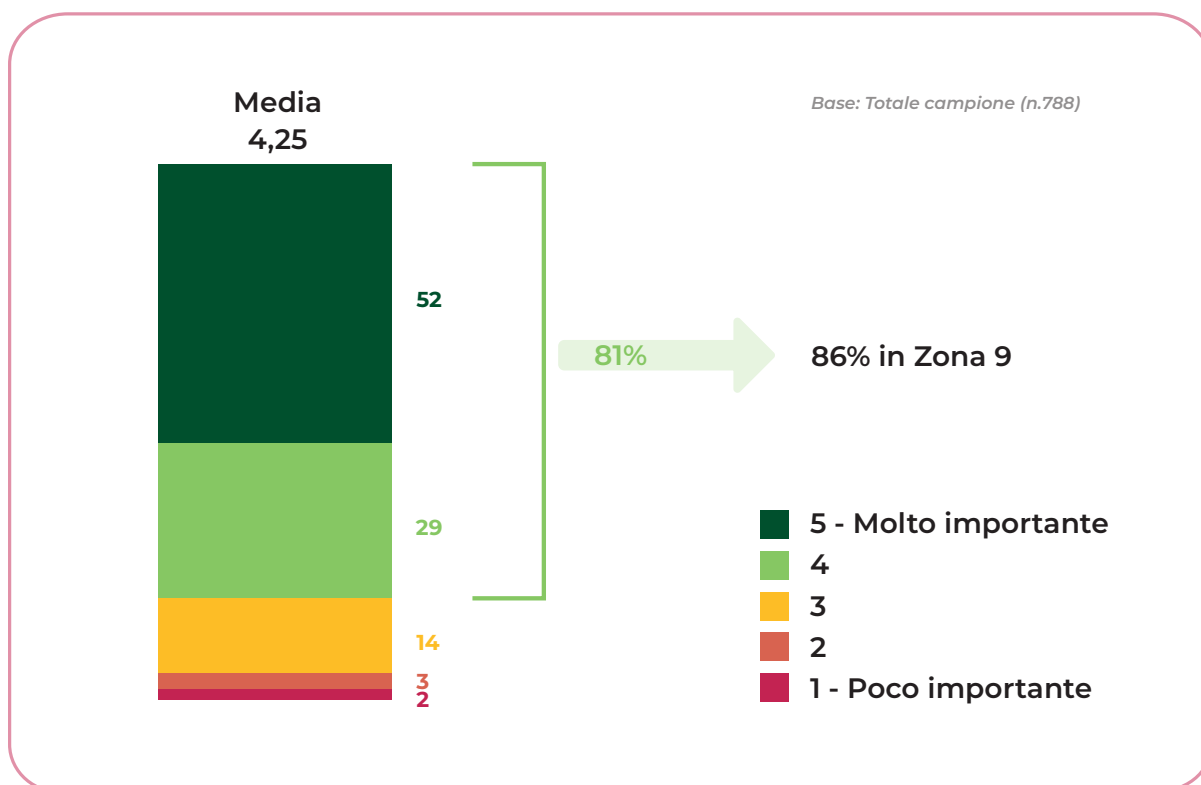


Figura 12. Ruolo del Comune di Milano nell'informazione su aria e salute.

### **Abitudini**

Procedendo verso la conclusione del questionario, una domanda è stata dedicata a misurare la propensione al cambiamento nelle abitudini di cittadini e cittadini a fronte di un'informazione affidabile sull'inquinamento atmosferico e sulle sue conseguenze sulla salute.

Nonostante siano totalmente consapevoli del loro indissolubile legame (Figura 9), più bassa è la propensione al cambiamento (Figura 13). Alla domanda "Pensi che potresti cambiare le tue abitudini se fossi a conoscenza degli effetti della qualità dell'aria sulla tua persona?", il 60% risponde positivamente (45% risponde "sì", 15% risponde "forse").

## Pensi che potresti cambiare le tue abitudini se fossi a conoscenza degli effetti sulla qualità dell'aria sulla tua persona?

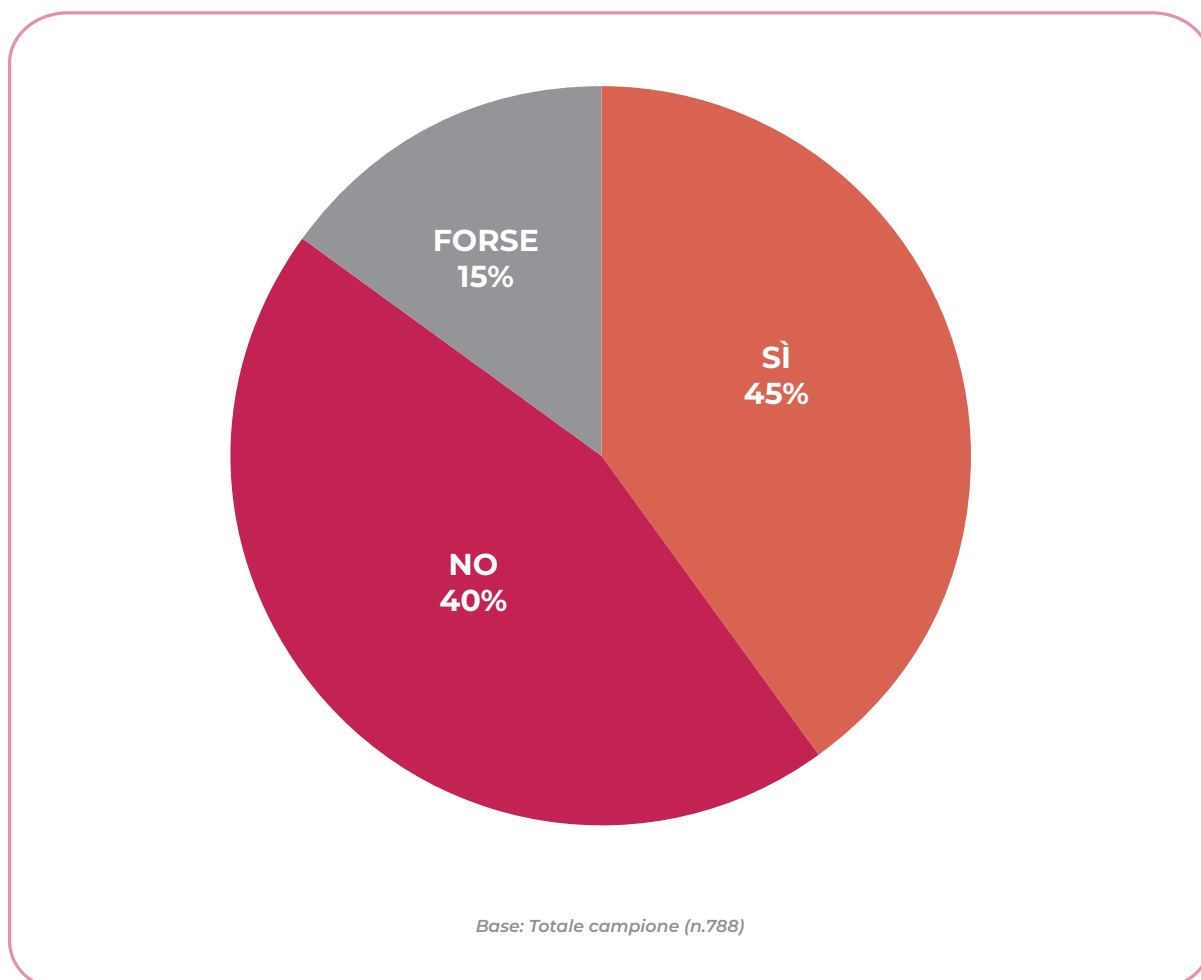


Figura 13. Cambiamento delle abitudini a fronte di maggiore informazione.

### **Privacy**

Nell'ipotesi dello sviluppo di una web-app nella quale gli e le utenti si possono registrare per seguire la loro esposizione agli inquinanti in città, è molto importante conoscere la propensione alla condivisione di dati.

Alla domanda del questionario di InformAria sulla disponibilità alla condivisione, la grandissima maggioranza risponde in maniera positiva (82%), con particolare attenzione alla anonimizzazione dei dati (Figura 14). In particolare, mentre gli sportivi sono disponibili alla condivisione, gli over 65 tengono molto all'anonimizzazione sia dei loro dati di salute che quelli che riguardano una loro potenziale georeferenziazione.



## Saresti disponibile a condividere i tuoi dati per migliorare la qualità dell'aria che ti circonda?

Base: Totale campione (n.788)

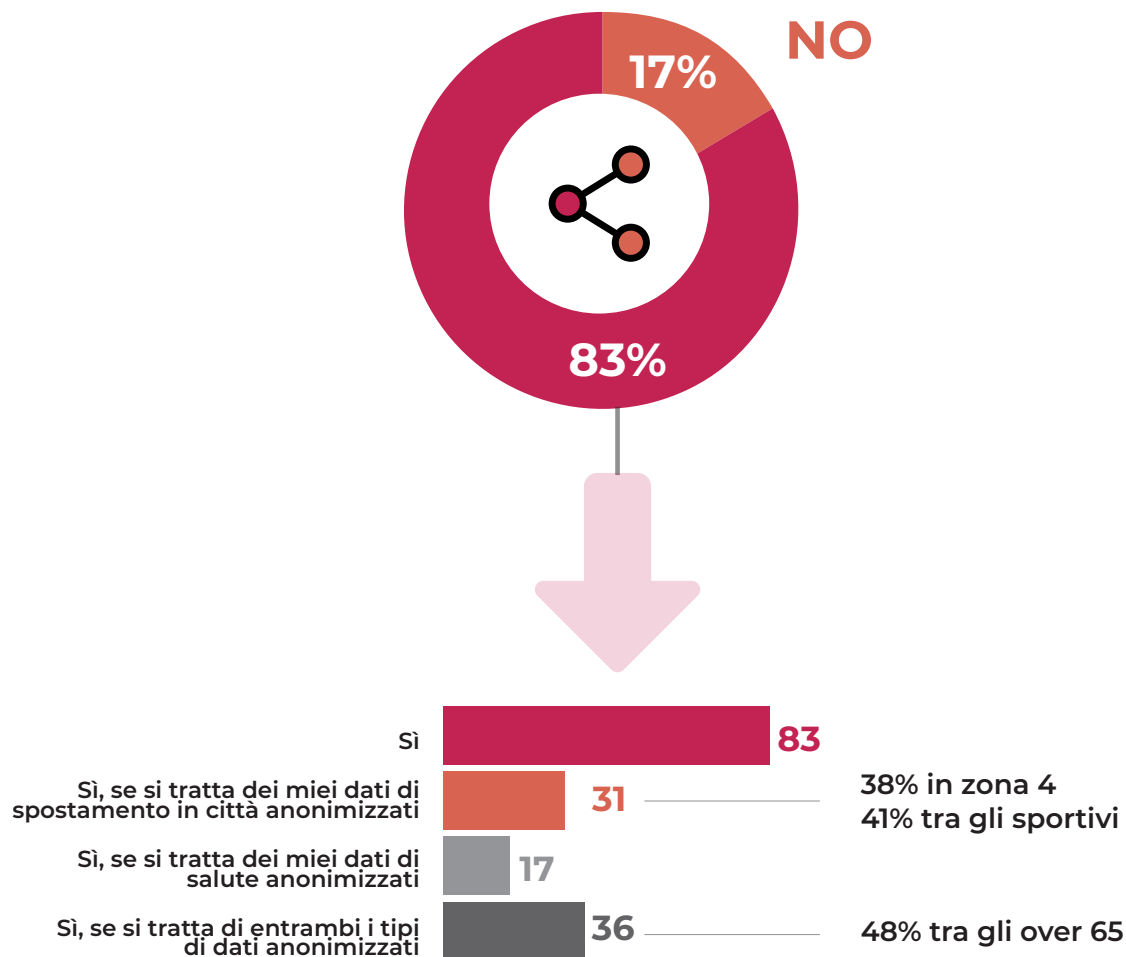


Figura 14. Propensione alla condivisione dei dati e processo di anonimizzazione.

### Display

Infine, una domanda è stata dedicata a capire *dove* eventuali visori che informino in modo chiaro e sintetico sulla qualità dell'aria cittadini e cittadine di Milano possono risultare più efficaci (Figura 15).

I luoghi di attesa dei mezzi pubblici sono gli spazi ideali dove poterne fruire (fra il 72% e il 68%), seguono le strade (61%), gli ingressi in area B e C (48%) e le stazioni del sistema BikeMi (39%).

**In una scala da 1 a 5, dove 1 significa  
“Poco utile” e 5 “Molto utile”,  
quali di questi visori ritieni più utili per fornire  
informazioni sulla qualità dell’aria?**

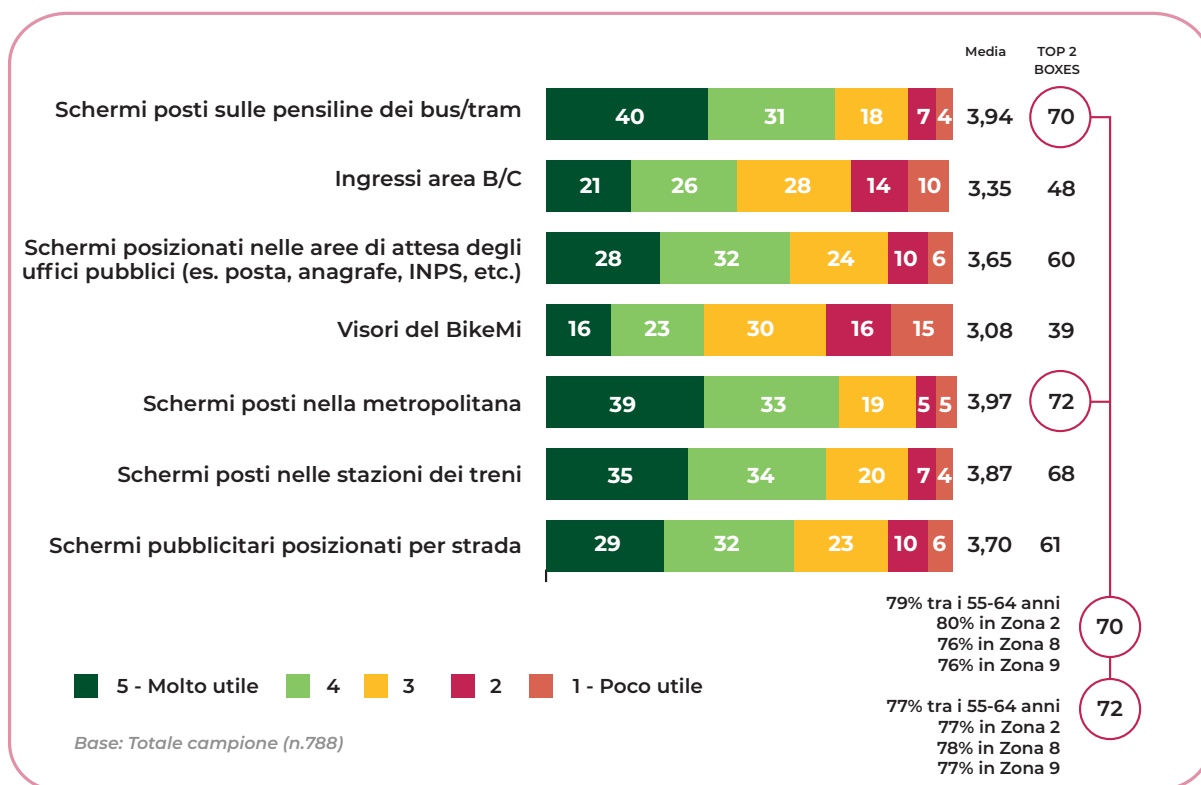


Figura 15. Posizionamento ottimale di potenziali visori per conoscere la qualità dell’aria a Milano.

## Conclusioni

A fronte di una percezione elevatissima del problema dell'inquinamento atmosferico in città, la ricerca dimostra la necessità di strumenti tecnologici, basati su dati validati, come base per prendere decisioni informate.

Oltre a confermare l'importanza dell'oggetto del percorso di InformAria, d'altra parte, l'attivazione della survey ha assunto un ulteriore doppio valore: ha *supportato il lavoro* dei gruppi di volontari che hanno aderito al percorso e ha *dimostrato la sua portata transdisciplinare*.

Nella sua attività di *supporto*, la ricerca ha confermato l'importanza del lavoro di prototipizzazione di strumenti tecnologici per informare cittadine e cittadini sulla qualità dell'aria e ha permesso di raccogliere dettagli utili a uno sviluppo delle soluzioni il più possibile allineato ai bisogni delle persone che abitano il territorio milanese.

I risultati confermano infatti che l'inquinamento atmosferico è sentito come un problema rilevante in città: due terzi dei rispondenti la giudicano fra "pessima" e "scarsa", mentre la stragrande maggioranza riconosce il suo legame con la salute (99%). Più moderata, ma comunque alta (45%), è la convinzione di poter cambiare abitudini a fronte di strumenti informativi che rendano conto della situazione e altissima (89%) la percentuale di chi afferma che è importante che il Comune porti avanti questo sforzo.

Un ulteriore, rilevante risultato riguarda gli argomenti che gli intervistati ritengono prioritari in tema di ambiente e salute: la percentuale di chi dichiara di ritenere importante ricevere informazioni sull'inquinamento atmosferico e la salute è sempre altissima, sia che si tratti di "Azioni per proteggere la salute dall'inquinamento dell'aria" (l'82% dei rispondenti auspica di ricevere questo tipo di informazione), di "Conseguenze sulla salute dovute all'esposizione a inquinanti presenti nell'aria" (82%), di "Comportamenti che riducono l'impatto ambientale" (81%), di "Fonti di inquinamento dell'aria" (81%), di valori della "Qualità dell'aria" (80%).

Questi dati avvalorano il lavoro di co-creazione dei due prototipi, confermando la coerenza fra ciò che è stato progettato e prototipato e le esigenze della città.

Per ciò che riguarda l'aspetto della *transdisciplinarietà del processo*, l'attivazione della survey ha mostrato il valore che un metodo della ricerca sociale come un semplice questionario può assumere come momento di arricchimento e di validazione di un percorso di co-creazione, che ha richiesto l'integrazione di molteplici competenze tecniche, scientifiche, comunicative, amministrative e moltissima propensione alla collaborazione per rispondere a un bisogno dal territorio.

# Allegato 1 - Questionario MOSAIC Milano

Ciao, **se abiti a Milano o se city user**, ti chiediamo di partecipare a questa ricerca. Darai così una mano a **undici professioniste e professionisti in vari ambiti**, dal mondo universitario all'industria, dalla scuola al mondo dell'associazionismo, che attraverso il progetto MOSAIC si sono incontrati/e hanno **intrapreso insieme un percorso per creare nuovi modi di informare i/le milanesi sul tema della sostenibilità**. Queste undici persone stanno regalando il loro tempo e le loro competenze alla città e compilando questo questionario renderai più efficace il loro lavoro.

**Contribuirai anche alla buona riuscita di un progetto europeo che si occupa di qualità dell'aria.** MOSAIC è infatti finanziato dall'Unione europea, nell'ambito del programma di ricerca e innovazione di Horizon 2020 (accordo di sovvenzione n. 101006382). Partner di progetto per l'Italia è la Fondazione Giannino Bassetti. Il Comune di Milano partecipa come principale stakeholder.

I dati che condividerai qui di seguito saranno raccolti, utilizzati e conservati secondo il **Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali 2106/679** ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla circolazione di tali dati. I questionari raccolti sono **completamente anonimi**.

\* Indica una domanda obbligatoria

## 1. Sei \*

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

Donna  
Uomo  
Preferisco non rispondere

## 2. In quale delle seguenti fasce di età rientri? \*

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- 10-14
- 15-19
- 20-24
- 25-29
- 30-34
- 35-39

- 40-44
- 45-49
- 50-54
- 55-59
- 60-64
- 64-69
- 70-74
- 75-79
- 80-84
- 84-89
- 90-94
- 94-99
- 100+

**3. Qual è il tuo grado di istruzione? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado (scuole medie)
- Scuola secondaria di secondo grado (scuole superiori)
- Laurea
- Studi post-laurea

**4. Vivi a Milano? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Sì
- No

**5. Quanti giorni passi mediamente sul territorio del comune di Milano nell'arco della settimana (per giorno si intende un periodo prolungato nella fascia 8:00- 20:00)?\***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

- 6
- 7
- 8
- Nessuno

**6. In quale zona abiti o frequenti di più? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Zona 1: Centro storico
- Zona 2: Stazione centrale-Bicocca
- Zona 3: Città studi-Lambrate
- Zona 4: Vittoria-Forlanini
- Zona 5: Vigentino-Chiaravalle-Gratosoglio
- Zona 6: Barona-Lorenteggio
- Zona 7: San Siro-Baggio-Trenna
- Zona 8: Fiera-Gallaratese-Quarto Oggiaro
- Zona 9: Stazione Garibaldi-Niguarda
- Nessuna in particolare

**7. Quanto tempo passi mediamente all'aperto a Milano nella tua settimana (includere le attività sportive ed escludendo per quanto possibile il tempo passato sui mezzi pubblici o in auto)?\***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Meno di 3 ore
- Da 3 a 5
- Da 5 a 10
- Da 10 a 20
- Da 20 a 30
- Da 30 a 40
- più di 40

**8. Pratichi attività sportiva in modo sistematico? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Sì
- No

**9. Se sì: dove la pratichi per la maggior parte? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Indoor (palestra, scuola, casa)
- Outdoor (quartiere/strada, parco, campo sportivo)

**10. Come giudichi il tuo stato di salute? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Sportivo
- Attivo
- Sedentario
- Fragile
- A rischio

**11. Nel caso tu abbia scelto “fragile” o “a rischio”, puoi brevemente spiegare perché?**

---

**12. Svolgi attività sportiva agonistica o dilettantistica all'aperto nel territorio del Comune di Milano (incluso l'uso della bicicletta o camminata veloce)?\***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Meno di 2 ore a settimana
- Da 2 a 4
- Da 4 a 8
- Da a 15
- Più di 15
- Non Svolgo attività sportiva nell'ambito del Comune di Milano

**13. Usi applicazioni o strumenti (app, smartwatch) per monitorare il tuo stile di vita?\***

*Contrassegna solo un'opzione.*

- Sì
- No

**14. Se sì, quali strumenti usi per monitorare il suo stile di vita?**

---

**15. Conosci la qualità dell'aria che respiri? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Sì, mi tengo informata/o costantemente
- Sì, mi tengo informata/o a volte (2-3 volte a settimana)
- Sì, ma mi informo raramente
- No, non mi informo

**16. Pensi che la qualità dell'aria abbia degli effetti significativi sulla salute? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Sì, sicuramente
- Sì, solo per alcuni soggetti
- No

**17. Come giudichi la qualità dell'aria a Milano? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Ottima
- Buona
- Suffciente
- Scarsa
- Pessima

**18. In una scala da 1 a 5, quanto ritieni importante ricevere informazioni su questi aspetti (1 poco importante, 5 molto importante):**

- qualità dell'aria
- conseguenze sulla salute dovute all'esposizione a inquinanti presenti nell'aria
- azioni per proteggere la salute dall'inquinamento dell'aria
- comportamenti che riducono l'impatto ambientale
- fonti di inquinamento dell'aria
- giorni di sfornamento dei limiti (e costi sostenuti dalle comunità)



**19. Come ti informi ora sulla qualità dell'aria? \***

*Contrassegna solo un'opzione.*

- Non mi informo
- Attraverso i giornali cartacei
- Attraverso i giornali online
- Attraverso il sito del Comune/di AMAT/dell'Arpa
- Attraverso i motori di ricerca su internet
- Attraverso i social
- Attraverso app
- Altro:

**20. Se ti informi attraverso una APP, qual è?**

---

**21. In una scala da 1 a 5, quali di questi visori ritieni più utili per fornire informazioni sulla qualità dell'aria? (1 poco utile, 5 molto utile):**

- Schermi posti sulle pensiline dei bus/tram
- Ingressi area B/C
- Schermi posizionati nelle aree di attesa degli uffici pubblici (es. posta, anagrafe, INPS, etc.)
- Visori del BikeMi
- Schermi posti nella metropolitana
- Schermi posti nelle stazioni dei treni
- Schermi pubblicitari posizionati per strada
- Altro (specifica)

**22. In una scala da 1 a 5 quanto ritieni importante che il Comune di Milano informi i cittadini e le persone che transitano in città sulla qualità dell'aria che respirano? (1 poco importante, 5 molto importante)**

**23. In una scala da 1 a 5, quanto ritieni importante ricevere informazioni su questi aspetti (1 poco importante, 5 molto importante):**

- qualità dell'aria
- conseguenze sulla salute dovute all'esposizione a inquinanti presenti nell'aria

- azioni per proteggere la salute dall'inquinamento dell'aria
- comportamenti che riducono l'impatto ambientale
- fonti di inquinamento dell'aria

**24. Pensi che potresti cambiare le tue abitudini se fossi a conoscenza degli effetti della qualità dell'aria sulla tua persona?**

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Sì
- No
- Forse

**25. Saresti disponibile a condividere i tuoi dati per migliorare la qualità dell'aria che ti circonda? \***

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

- Sì, se si tratta dei miei dati di spostamento in città anonimizzati (il mio nome non sarà mai identificato dal sistema che gestisce le informazioni)
- Sì, se si tratta dei miei dati di salute anonimizzati (il mio nome non sarà mai identificato dal sistema che gestisce le informazioni)
- Sì, se si tratta di entrambi i tipi di dati anonimizzati
- No, in nessun modo



Fondazione Giannino Bassetti  
for Responsibility in Innovation

## Per ulteriori informazioni:

Federica Manzoli  
[federica.manzoli@fondazionebassetti.org](mailto:federica.manzoli@fondazionebassetti.org)

Anna Pellizzone  
[anna.pellizzone@fondazionebassetti.org](mailto:anna.pellizzone@fondazionebassetti.org)

Angela Simone  
[angela.simone@fondazionebassetti.org](mailto:angela.simone@fondazionebassetti.org)

@FGBassetti @MOSAIC\_EU

